



VITTORIO GIALANELLA
NOTAIO

REPERTORIO N. 2.311

RACCOLTA N. 1.615

**ATTO DI DEPOSITO DI VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE ONLUS
NON RICONOSCIUTA**

(di adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 ex articolo 101 comma 2,
sottoposto al regime fiscale di cui all'articolo 82 del medesimo Decreto)

= REPUBBLICA ITALIANA =

L'anno duemilaventi, il giorno quindici del mese di dicembre,

- 15 dicembre 2020 -

in Roma, alla Paolo Emilio n. 57.

Innanzi a me **avv. VITTORIO GIALANELLA, Notaio in Cerveteri**, iscritto al Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' PRESENTE:

- SMUTNIAK KATARZYNA ANNA, nata a Varsavia (Polonia) il 13 agosto 1979, la quale
interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore e legale rappresentante
dell'Associazione senza scopo di lucro, non riconosciuta denominata "**Associazione
PIETRO TARICONE O.N.L.U.S.**", con sede in Roma al viale Gorizia n. 19, ove domicilia
per la carica, codice fiscale e Partita I.V.A. 97677400588, debitamente iscritta all'anagrafe
delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale.

Dell'identità personale della comparente, io notaio sono certo.

La medesima mi richiede di depositare nei miei rogiti, ai fini della registrazione e del
conseguente rilascio di copie autentiche, nonché al fine di ottemperare a tutti gli
adempimenti, anche pubblicitari, necessari il verbale di assemblea (con i relativi allegati) di
associazione non riconosciuta, in adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 ex
articolo 101 comma 2, sottoposto al regime fiscale di cui all'articolo 82 del medesimo
Decreto.

Io notaio ricevo detto documento in estratto autentico per me Notaio in data odierna Rep.n.
2.310, consistente in numero dieci (10) fogli scritti su diciannove facciate, che si allega sotto
la lettera "A", omessane la lettura per espressa rinuncia della comparente.

Le spese del presente atto e sue conseguenziali cedono come per legge.

Si invocano le agevolazioni di cui all'articolo 82, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017, in
particolare l'esenzione dall'imposta di registro e di bollo, avendo il presente atto lo scopo di
adeguamento a modifiche normative.

La comparente dichiara, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del regolamento UE 679/2016
GDPR, di aver ricevuto da me Notaio tutte le informazioni riguardo la protezione dei dati
personali e di esprimere il proprio consenso al trattamento dei suddetti dati anche se
qualificabili come "categorie particolari di dati personali", ad ogni fine di legge,
confermando di averlo prestato anche in relazione alla fase istruttoria relativa al presente atto
(compresa la comunicazione anche tramite invio di minute e quanto altro) e dichiara inoltre
di essere informata dell'obbligo di rilascio di copie a chiunque ne faccia richiesta, prestando
fin da ora la più ampia rinuncia ad eccezioni al riguardo.

Il presente atto è stato da me letto alla comparente che lo approva.

Consta di un foglio, scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e completato di
mio pugno su tre intere facciate e parte della presente quarta facciata fin qui e viene
sottoscritto alle ore sedici e minuti cinque (16,05).

In originale firmato: Katarzyna Anna Smutniak - Vittorio Gialanella notaio- segue sigillo.

Registrato a
Civitavecchia
il 8 gennaio 2021
n. 37
Serie 1T

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE ONLUS NON

RICONOSCIUTA

(di adeguamento alle disposizioni di cui D.Lgs. 117/2017 ex articolo 101 comma 2, sottoposto al regime fiscale di cui all'articolo 82 del medesimo Decreto)

L'anno duemilaventi, il giorno quindici del mese di dicembre alle ore quindici (15,00) in Roma alla via Paolo Emilio n. 57, si è riunita l'assemblea dell'"Associazione PIETRO TARICONE ONLUS", con sede in Roma al viale Gorizia n. 19, codice fiscale e Partita I.V.A. 97677400588, per deliberare su quanto di seguito indicato.

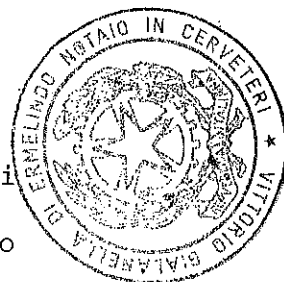
Assume la Presidenza dell'assemblea la signora SMUTNIAK KATARZYNA ANNA, nata a Varsavia (Polonia) il 13 agosto 1979, che chiama a fungere da segretario il signor Vincenzo Malfitano, nato a Roma il 24 febbraio 1965.

La medesima Presidente dichiara che è qui riunita in prima convocazione l'assemblea in sede straordinaria dell'Associazione, per trattare il seguente Ordine del giorno:

- 1) Modifica ed adeguamento statuto in applicazione dell'entrata nel terzo settore.
- 2) Varie ed eventuali.

La Presidente constata e fa constare che:

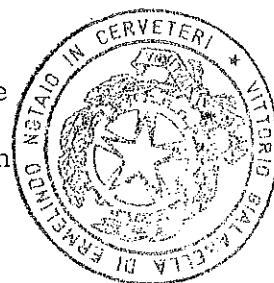
- l'assemblea è stata regolarmente convocata, nelle forme e nei termini previsti dal vigente Statuto, in questo giorno, ora e luogo, in video-conferenza così come previsto dall'articolo 73 D.L. 18 marzo 2020, mediante sistema di connessione Whatsapp;



1



Katarzyna Anna Smutniak



2

- sono presenti tre quarti degli associati e precisamente
n. 6 (sei) associati su 8 (otto) aventi diritto, in
persona di:

-- se medesima;

-- AGOSTA ARIANNA, nata a Roma il 27 settembre 1977 ed
ivi domiciliata alla via Guido Banti n. 46, collegata in
videoconferenza;

-- RAVELLO DE SANTI ROLANDO, nato a Roma il 4 giugno 1969
e domiciliato in Noto alla Contrada Farfaglia, collegato
in videoconferenza;

-- PROCACCI DOMENICO, nato a Bari il 8 febbraio 1960 e
domiciliato in Roma alla Piazza Verbano n. 26, collegato
in videoconferenza;

-- RIZZOTTI EMANUELE, nato a Roma il 30 giugno 1974 ed
ivi domiciliato alla via San Francesco a Ripa n. 105,
collegato in videoconferenza;

-- SARSINI MAURIZIO, nato a Roma il 24 dicembre 1940 e
domiciliato in Acquasparta alla via Marconi n. 35,
collegato in videoconferenza;

- del Consiglio Direttivo è presente:

-- essa Presidente;

-- RAVELLO DE SANTI ROLANDO, vice-presidente, sopra
generalizzato.

La Presidente ha altresì accertato l'identità e la
legittimazione dei presenti, nonché la qualità della
connessione ed il sistema di collegamento audio-
videoconferenza, idonei a garantire l'identificazione dei
partecipanti, la partecipazione attiva di tutti i



soggetti, la condivisione di quanto sarà illustrato, l'esercizio di voto da parte di tutti i soggetti collegati.

Pertanto, la medesima ha dichiarato che l'assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra.



3

Aperta la seduta, la Presidente illustra all'Assemblea degli associati che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 117/2017, cd. "Codice del Terzo Settore", ai sensi del quale è prossima l'attivazione del Registro Unico Nazionale (RUNTS), si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte dall'Associazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017, con le modifiche che si rendono necessarie e, pertanto, con una revisione delle regole statutarie.

Il Presidente in proposito precisa, tuttavia, che il sopra riferito Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore ad oggi non risulta ancora operativo e la categoria delle Onlus è destinata ad essere abrogata a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101, comma 10, del D.Lgs. n. 117/2017 e comunque non prima del periodo di imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Kobayno Ansa Smauoli



-4-

Pertanto - continua il Presidente - al verificarsi di entrambe le condizioni indicate e prima della fine dell'anno di verifica dell'ultima delle due condizioni, necessario provvedere all'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS a cura dell'organo amministrativo, altrimenti, qualora si lasciasse decorrere il termine di abrogazione della disciplina delle Onlus senza essere già iscritti nel RUNTS, si potrebbe incorrere nell'ipotesi di scioglimento dell'ente per cancellazione dal relativo registro, con la conseguenza dell'obbligo di devoluzione del patrimonio come previsto dall'art. 10, lettera f), del D.Lgs. n. 460/1997.

Allo scopo di evitare il rischio della perdita di status di Onlus a seguito della prossima abrogazione del D.Lgs 460/1997, prima di aver acquisito lo status di Ente del Terzo iscritto nel Registro RUNTS, il Presidente propone di adeguare lo statuto alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

Ricorda in proposito che, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Codice del Terzo Settore, l'Associazione, quale Onlus, è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni del Codice del Terzo Settore entro il 31 marzo 2021.

Presenta quindi agli intervenuti il testo di statuto aggiornato, già trasmesso in precedenza a ciascun associato, illustrandone i contenuti e precisando che la relativa efficacia sarà condizionata al venir meno della normativa di cui agli articoli 10 e seguenti del D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997, inerenti le Onlus; soltanto



da tale termine detto nuovo statuto sostituirà quello attuale.

In particolare, il Presidente rammenta che:

- all'articolo 1 dello statuto è indicata la nuova denominazione che l'Associazione assumerà non appena avrà efficacia il nuovo testo di statuto, con l'introduzione dell'acronimo Ente del Terzo Settore, precisando, quindi che la nuova denominazione sarà la seguente:

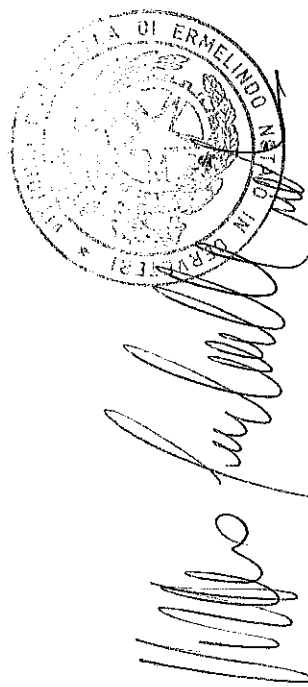
"Associazione Pietro Taricone ETS"

- sono state individuati gli scopi, le finalità e le attività dell'Associazione, in conformità all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, come segue:

- 1) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- 2) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 3) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 4) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche



-5-



Kateryna Anna Sauts

dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000
n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo
1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

5) organizzazione e gestione di attività culturali,
artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse
attività, anche editoriali, di promozione e diffusione
della cultura e della pratica del volontariato e delle
attività di interesse generale;

6) organizzazione e gestione di attività turistiche di
interesse sociale, culturale o religioso;

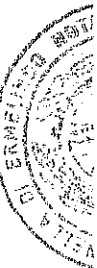
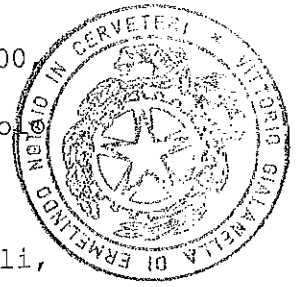
7) formazione extra-scolastica, finalizzata alla
prevenzione della dispersione scolastica e al successo
scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e
al contrasto della povertà educativa;

L'associazione, per il raggiungimento delle finalità di
cui sopra, si propone di svolgere le seguenti attività:

- perseguire obiettivi di solidarietà sociale e arrecare
benefici a persone svantaggiate in regione di condizioni
fisiche, psichiche, economiche e familiari;

- svolgere attività di educazione, di istruzione,
finalizzata al sostegno ed alla cultura della infanzia
disagiata, situata in aree depresse, attività finalizzate
anche alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente,
dei parchi e delle riserve naturali e delle altre Aree
Protette;

- implementare attività di sostegno all'assistenza
sociale nei confronti di disabili, di portatori di
handicap e di categorie svantaggiate, al fine particolare



di consentire loro l'educazione alla salute, alla qualità dell'ambiente;

- facilitare lo scambio culturale ed informativo tra operatori nel settore dell'intervento sociale e delle organizzazioni di charity ed altri cultori interessati nel campo del sostegno alle popolazioni bisognose di stimoli per lo sviluppo civico e salutare, anche mediante l'organizzazione di riunioni e congressi scientifici, nonché la promozione di ogni altra iniziativa proposta dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea dei Soci, per consentire rapidità di intervento nelle aree monitorate;
- incoraggiare ogni forma di cooperazione e promozione al fine di svolgere attività di prevenzione ed informazione rispetto alle malattie più diffuse, implementando il sostegno della profilassi per i soggetti residenti in aree disagiate, nella quali l'Associazione andrà ad operare;
- tutelare e valorizzazione la natura e l'ambiente, con esclusione di attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'articolo 7 del D.L. 5 febbraio 1997 n. 22;
- provvedere alla protezione degli animali, domestici e non, ed alla connessa tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente in generale;
- collaborare con gli enti preposti alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio faunistico e dell'ambiente, promuovendo il perfezionamento della normativa attinente ai settori rientranti nel proprio ambito di attività;



-7-



[Handwritten signature]

Konie Anna Smitrobl

[Handwritten initials]

- curare l'istituzione, la gestione e la verifica di strutture di assistenza e ricovero di animali e di tutela degli ecosistemi naturali;
- raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo, con esercizio anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

L'Associazione potrà, inoltre, esercitare attività diverse da quelle sopra indicate, che siano secondarie e strumentali rispetto alle stesse, secondo criteri e limiti definiti in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

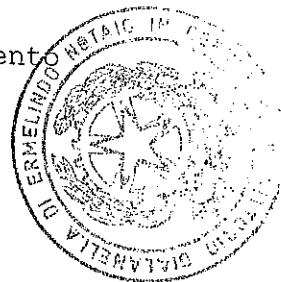
La loro individuazione è operata da parte dell'Organo Amministrativo, giusta quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27 dicembre 2018.

La Presidente, pertanto, propone all'assemblea di deliberare la sostituzione in blocco dell'intero statuto, aggiungendo che resterà invariata la sede in Roma e la durata illimitata dell'associazione.

La medesima, terminata l'illustrazione della nuova bozza di statuto, fa presente che fino al verificarsi delle condizioni sopra descritte resterà in vigore l'attuale testo dello statuto sociale e l'associazione continuerà ad avere l'attuale denominazione con l'acronimo di Onlus. Dopo esauriente discussione, la Presidente invita l'Assemblea a deliberare.



L'Assemblea medesima, all'unanimità, con voto espresso singolarmente in modo palese, secondo l'accertamento fatto dalla Presidente



9-

DELIBERA

- di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto di procedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione "Associazione Pietro Taricone ETS";
- di adottare - sotto la condizione sospensiva dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché a decorrere dal venir meno della normativa di cui agli articoli 10 e seguenti del D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997, inerenti le Onlus
- il testo di statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo;
- di approvare che il testo di statuto adottato andrà a sostituire quello attuale, che pertanto sarà interamente abrogato, soltanto al verificarsi della condizione sopra riportata e comunque non prima del termine stabilito dall'art. 104 secondo comma del D.Lgs. n. 117/2017 e che sino a tale termine conserverà piena efficacia lo statuto attualmente in vigore;
- di delegare la Presidente a depositare il presente verbale presso un Notaio con formale atto notarile al fine

Kotjo Anna Smitriola



del rilascio di copie autentiche e delle forme di pubblicità richieste, nonchè provvedere, quando ve ne sarà la possibilità, alla iscrizione nel RUNTS, entro l'anno in cui si sarà verificata l'ultima delle condizioni previste dall'art. 104, secondo comma, del D.Lgs. n. 117/2017 e comunque prima della decorrenza del 31 marzo dell'anno successivo;

- di autorizzare la Presidente ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta è sciolta alle ore quindici e minuti trentacinque (15,35).

La Presidente

Il Segretario

Vincenzo Meffano



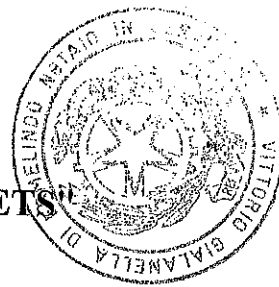
10



Allegato "A" al Verbale di assemblea del 15 dicembre 2020

STATUTO

dell' "Associazione PIETRO TARICONE ETS"



11

Art. 1) Denominazione - Sede - Durata

E' costituita un'associazione non riconosciuta denominata "Pietro Taricone ETS".

L'Associazione ha sede in Comune di Roma.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

La durata è illimitata.

Art. 2) Scopi, finalità ed attività

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, in Italia ed all'estero, per le finalità di cui all'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017:

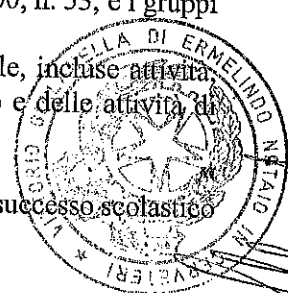
- 1) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- 2) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 3) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 4) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 5) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- 6) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- 7) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

L'associazione, per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, si propone di svolgere le seguenti attività:

- perseguire obiettivi di solidarietà sociale e arrecare benefici a persone svantaggiate in regione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari;
- svolgere attività di educazione, di istruzione, finalizzata al sostegno ed alla cultura della infanzia disagiata, situata in aree depresse, attività finalizzate anche alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente, dei parchi e delle riserve naturali e delle altre Aree Protette;
- implementare attività di sostegno all'assistenza sociale nei confronti di disabili, di portatori di handicap e di categorie svantaggiate, al fine particolare di consentire loro l'educazione alla salute, alla qualità dell'ambiente;
- facilitare lo scambio culturale ed informativo tra operatori nel settore dell'intervento sociale e delle organizzazioni di charity ed altri cultori interessati nel campo del sostegno alle popolazioni bisognose di stimoli per lo sviluppo civico e salutare, anche mediante l'organizzazione di riunioni e congressi scientifici, nonché la promozione di ogni altra iniziativa proposta dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea dei Soci, per consentire rapidità di intervento nelle aree monitorate;

[Handwritten signature]

Koteyno Anna Sant'is



- incoraggiare ogni forma di cooperazione e promozione al fine di svolgere attività di prevenzione ed informazione rispetto alle malattie più diffuse, implementando il sostegno della profilassi per i soggetti residenti in aree disagiate, nella quali l'Associazione andrà ad operare;
- tutelare e valorizzazione la natura e l'ambiente, con esclusione di attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'articolo 7 del D.L. 5 febbraio 1997 n. 22;
- provvedere alla protezione degli animali, domestici e non, ed alla connessa tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente in generale;
- collaborare con gli enti preposti alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio faunistico e dell'ambiente, promuovendo il perfezionamento della normativa attinente ai settori rientranti nel proprio ambito di attività;
- curare l'istituzione, la gestione e la verifica di strutture di assistenza e ricovero di animali e di tutela degli ecosistemi naturali;
- raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo, con esercizio anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

L'Associazione potrà, inoltre, esercitare attività diverse da quelle sopra indicate, che siano secondarie e strumentali rispetto alle stesse, secondo criteri e limiti definiti in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

La loro individuazione è operata da parte dell'Organo Amministrativo, giusta quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27 dicembre 2018.

Art. 3) Associati

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

Art. 4) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Art. 7) Organi dell'Associazione

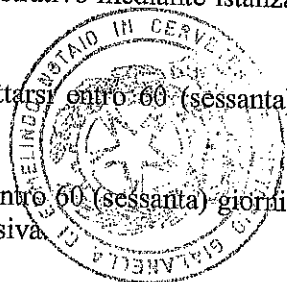
Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 8) Assemblea degli Associati**A) Funzioni**

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;



13



[Handwritten signature]

Kateryna Anne Smith

[Handwritten initials]

– delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;

– delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;

– delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniquale volta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

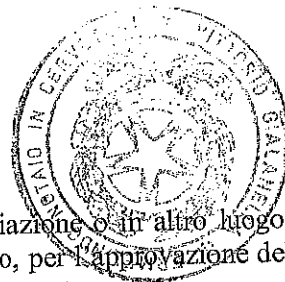
Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati. Non è ammessa la delega conferita ad un componente dell'organo amministrativo o di revisione.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.



L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in video-conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti [disposizione derogabile negli enti senza personalità giuridica, ricordando comunque che le associazioni ETS devono essere connotate da una struttura democratica ex artt. 2, comma 1, lett. a); 4, comma 1, lett. d); 5, comma 1, lett. a); della legge delega n. 106/2016, richiamati dagli artt. 25, comma 2, e 41, comma 7, CTS].

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati [disposizione derogabile dagli enti senza personalità giuridica].

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9) Consiglio Direttivo

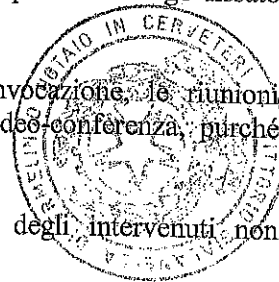
A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;



15



[Handwritten signature]

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]*

- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

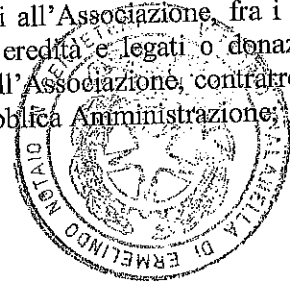
- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.



C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente e il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

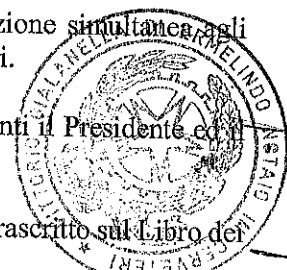
I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 10) Presidente dell'Associazione

B h

Kotoune Tino Sumbrolo



Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.



18

Art. 11) Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12) Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13) Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Esso è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.



Art. 14) Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

19

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art.15) Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore, il tutto nel pieno rispetto dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 16) Efficacia

Il presente statuto avrà effetto a decorrere dal termine di cui all'art. 104 comma 2 del Decreto Legislativo 117/2017. Fino a quel momento resterà formalmente e sostanzialmente in vigore lo statuto allegato all'atto costitutivo dell'ente.

[Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a large signature 'Kotayno Amos Santich' and several smaller ones.]

REPERTORIO N. 2.310

Io sottoscritto avv. VITTORIO GIALANELLA, Notaio in Cerveteri, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

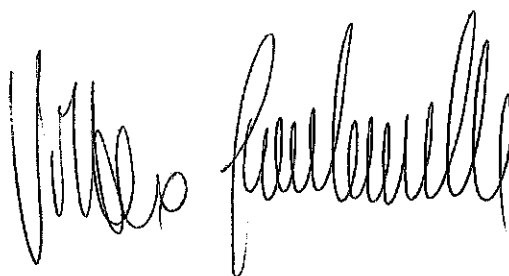
CERTIFICO

che le presenti fotocopie su dieci fogli, riproducono fedelmente quanto trovasi scritto alle pagine numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 e precisamente del libro delle Adunanze:

- Dell' Associazione PIETRO TARICONE ONLUS, con sede in Roma, Viale Gorizia n.19, codice fiscale e partita I.V.A., 976774900588 registro tenuto con le modalità previste dalla legge ed esibitomi dalla richiedente, con dichiarazione che le parti omesse non modificano né alterano quelle dietro riportate.

Si rilascia a richiesta della parte interessata per gli usi consentiti.

Roma, 15 dicembre 2020



Certifico io sottoscritto avv. **VITTORIO GIALANELLA, Notaio in Cerveteri**, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale redatto su supporto cartaceo; detta copia è rilasciata ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e art. 68-ter L. 16 febbraio 1913 n.89.
Consta di n. 22 facciate compresa la presente.

Cerveteri, 08/05/2026